



Per vivere da cristiani nel nostro tempo

La ripresa dell'anno pastorale è occasione per richiamare le possibilità e modalità di formazione e di catechesi rivolte alle diverse fasce di età, nella convinzione che è compito di ogni battezzato quello di una riflessione sulla fede, che lo conduca a una maggiore consapevolezza e concretezza della propria vita cristiana.

L'atteggiamento dei credenti di fronte alla responsabilità dell'**iniziazione cristiana**, come primo passo del cammino di fede, e alla **formazione permanente**, come sostegno di questo cammino in vista di una maggiore consapevolezza della propria identità di battezzati è assai diversificato.

Semplificando e schematizzando mi sembra di individuare almeno tre tipologie.

- ✓ Ci sono cristiani che, con modalità e tempi diversi, cercano e praticano una riflessione sulla propria fede per viverla in modo più autentico e consapevole.
- ✓ Altri (a mio parere la gran parte) si accontentano del momento catechetico-riflessivo legato alla pratica liturgico-sacramentale (la messa domenicale più o meno assiduamente e il tradizionale percorso dei sacramenti nelle tappe fondamentali della vita: Prima Comunione e Cresima, e poi Matrimonio e Battesimo dei figli).
- ✓ Altri ancora (saranno pochi?) hanno escluso dal loro orizzonte la formazione e gran parte della pratica religiosa e fanno finta di niente davanti ad ogni tipo di proposta come, se oltre a "scomodare la propria tranquillità", non li riguardasse per nulla. ...È ancora cristianesimo???
- ✓ Una riflessione a parte meriterebbero quelli che, appartenendo prevalentemente alla ultime due tipologie, riescono anche a lamentarsi perché "la parrocchia non fa mai niente"... Preferisco pensare che è solo mancanza di attenzione e scarsa disponibilità a quello che viene proposto.

Essere cristiani in una società come la nostra, caratterizzata da un clima culturale di secolarizzazione, di individualismo, di scristianizzazione... è compito arduo. Ci troviamo spesso nell'incertezza sulla nostra identità e sulle funzioni proprie che caratterizzano il nostro essere credenti. Faccio solo alcuni esempi.

- ✓ Qualcuno ritiene che essere cristiano oggi significhi mettersi in disparte, segnalando così il suo rifiuto del mondo attuale e accentuando una pratica religiosa intimistica e spiritualistica (che rifiuta di "sporcarsi le mani" nella storia quotidiana); altri al contrario si gettano a capofitto nella complessa realtà sociale, rischiando di venirne travolti, ma cercando di animare cristianamente la vita sociale.
- ✓ Qualcuno ha fatto la scelta di un cristianesimo che sia soprattutto umanesimo, dove non è importante dare spazio alla fede, purché si operi per la promozione umana e per un'animazione culturale attenta ai valori della solidarietà, della pace, della giustizia...; qualcuno pensa anche che il vero cristianesimo è quello che fa la scelta dei "poveri": recupero dei tossicodipendenti, solidarietà con i malati di HIV e lotta contro ogni forma di emarginazione...
- ✓ Ci sono cristiani che investono molto sull'evangelizzazione e sull'annuncio missionario,

altri che invece privilegiano una fede che abbia visibilità sociale attraverso celebrazioni, processioni, e presenza nei *media*.

Ogni esempio ha un suo aspetto di verità e, probabilmente, dei limiti. Nessuno ha la ricetta pronta e per questo è importante continuare a riflettere e a confrontarsi con la Parola di Dio, con la storia e con ogni uomo che è alla sincera ricerca della verità. In quest'ottica si comprendono le molteplici iniziative formative che ogni comunità cristiana propone per le diverse fasce di età e che con la ripresa dell'anno pastorale vengono riproposte all'attenzione di tutti.

Anche Colzate ha le sue proposte... non saranno l'ottimo... si potrà sicuramente fare anche altro, di più e meglio... ma intanto sono del-

le proposte concrete... chiedono impegno e fatica ma si propongono, questa è la mia speranza, di aiutarci a crescere nella fede.



Le espongo sinteticamente perché ci si renda conto di quanto c'è, e perché ognuno possa... accoglierle.

Per i ragazzi (...ma sono i genitori che devono fare delle scelte)

1. **La catechesi parrocchiale** dell'iniziazione cristiana che coinvolge i bambini dalla Prima elementare, fino ai ragazzi di Seconda media. Prevede incontri a cadenza settimanale da ottobre a maggio, più alcuni momenti per i genitori e proposte legate alla celebrazione dei sacramenti.
2. Accanto alla catechesi non va dimenticato il momento ricreativo e di aggregazione della domenica pomeriggio in oratorio, credo abbia anch'esso una grossa valenza educativa.

Per gli adolescenti

1. **Per gli adolescenti** la proposta mira alla creazione di un gruppo di riferimento, un luogo di amicizia e di confronto con la presenza di "animatori" più adulti che possano accompagnare il loro cammino. Sono invitati i ragazzi dalla Terza media alla Quarta superiore (o età corrispondente). L'incontro, a cadenza settimanale, si svolge il mercoledì sera in oratorio, da ottobre a maggio, da quest'anno in un cammino parallelo con l'Oratorio di Gazzaniga che prevede diversi momenti insieme.

*È l'età che in questi anni ha fatto più fatica ad ingranare, nella speranza e nell'attesa di fare di meglio sarebbe interessante fare una statistica non della partecipazione alla catechesi per gli adolescenti, che per molti di loro potrebbe anche sembrare un di più, ma della partecipazione alla messa festiva dei ragazzi che hanno scelto in questi ultimi 5-6 anni di essere cristiani adulti nella fede con la celebrazione della Cresima. ...dite che arriviamo al 5%?. ...È triste vedere che gli impegni presi davanti a Dio nel Sacramento della Cresima sono, **per molti**, solo spudorate bugie...*

Per i giovani

1. Il "gruppo del martedì" (quello che anima la celebrazione eucaristica il sabato sera... e non solo) si sta assottigliando e non so ancora come, e se, quest'anno avrà una proposta per i giovani della parrocchia.
2. Il GGV (Gruppo Giovani Vicariale) è una proposta formativa vicariale per i giovani dai 18 anni in su, si riunisce tre volte circa al mese (due momenti formativi e uno di preghiera), propone tre "uscite" annuali il sabato e domenica (una gita, un ritiro, e...) e fa, solitamente, una proposta per l'estate (quest'anno è stato il pellegrinaggio a Santiago e la vacanza in zona Barcellona). Si incontra a rotazione nelle diverse parrocchie al venerdì sera.

Per gli adulti

Le proposte sono più d'una per rispondere alle possibilità di tempo, di impegno, di modalità di formazione di ognuno.

1. **La scuola di base di formazione teologica.** È un'iniziativa vicariale aperta non solo a catechisti e animatori ma a tutti gli adulti che desi-

derano fare una seria e abbastanza approfondita riflessione sulla fede. È una vera e propria scuola strutturata su tre anni da ripetersi ciclicamente e con due cicli di lezioni ogni anno di 10/11 serate (ogni serata con tre lezioni diverse). Si tiene il martedì sera all'Oratorio di Gazzaniga, quest'anno dal 24 settembre al 3 dicembre e dal 7 gennaio al 18 marzo, i "docenti" sono i sacerdoti del vicariato e alcuni laici competenti in alcune delle "materie" del curriculum. È una proposta impegnativa, ma ha molte possibilità di adattarsi alle esigenze di ciascuno (frequentare solo una o due delle tre ore previste, frequentare solo uno dei due cicli annuali...). Maggiori informazioni alle bacheche della Chiesa e dai sacerdoti del vicariato.

2. **La catechesi parrocchiale nei tempi di Avvento e Quaresima.** Come negli scorsi anni dei momenti di riflessione a tema, a cadenza settimanale una serata nelle settimane che precedono il Natale e la Pasqua, cercando di favorire il più possibile il confronto.
3. In cantiere c'è anche la proposta di un gruppo di giovani genitori, che da un paio d'anni ha cominciato a trovarsi circa una volta al mese per un momento di condivisione e riflessione e che quest'anno verrà aperto alle giovani coppie con o senza figli (per loro c'è uno spazio e un momento apposito) che desiderano riflettere su temi di fede e legati all'educazione dei figli. Si svolgerà solitamente alla domenica pomeriggio.

Maggiori dettagli in prossimi depliant, locandine e inviti che verranno messi anche in bacheca e alle porta della Chiesa.

Don Stefano

LA RIPRESA DEL CAMMINO CATECHISTICO

Con l'inizio dell'anno scolastico ricomincia anche la proposta catechistica per bambini e ragazzi dalla Prima Elementare alla Seconda Media. Nei prossimi giorni le famiglie riceveranno un foglio per l'iscrizione (se a qualcuno non dovesse arrivare, si rivolga direttamente in casa parrocchiale). La partecipazione assidua e impegnata al cammino proposto è condizione fondamentale per accedere ai sacramenti della Riconciliazione, dell'Eucaristia e della Confermazione. Il giorno dell'incontro resta ancora al giovedì pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30 e la cadenza è settimanale.

L'inizio del catechismo è fissato per:

giovedì 26 settembre

15.30 per i bambini di **seconda, terza e quarta elementare**

16.30 per i ragazzi di **quinta elementare e prima e seconda media**

giovedì 3 ottobre

16.00 per i bambini di **prima elementare** (in Chiesa)

Gita al Grem

Chiusura del catechismo tra giochi e allegria

Quest'anno il catechismo si è concluso con una gita al rifugio Grem, in val del Riso, un bel casolare accessibile sia a piedi che in macchina.

A questa festa abbiamo potuto partecipare attivamente anche noi adolescenti: in quattro siamo infatti saliti di sabato pomeriggio, con alcuni genitori e don Stefano, per preparare i giochi (ideati dai genitori) che si sarebbero svolti il giorno dopo con i bambini. Così, dopo aver preparato tutto, anzi quasi tutto, abbiamo cenato, ci siamo sfidati in un super torneo di scopa, e infine siamo andati a dormire aspettando l'arrivo dei bambini, fissato per le ore nove del giorno dopo.

Come previsto, domenica mattina si è riversata nel rifugio un'immensa folla di bambini, mamme, nonni (e alcuni cani), che ha portato allegria e movimento. Tutti erano desiderosi di cimentarsi nei giochi che, alla fine, avrebbero dato alla squadra vincitrice un misterioso tesoro; così, le tre squadre, dai nomi di *Volpi*, *Vichinghi* ed *Amazzoni*, dopo aver costruito la propria bandiera ed i propri segni di riconoscimento, si sono lanciate alla **caccia al tesoro**, nello stupendo scenario del Grem, passando per una miniera, "l'abitazione di un mostro", un laghetto dove li aspettava una bellissima sirena, ed altro ancora. Sono in-

fine ritornate al rifugio proprio in tempo per il pranzo, ottimo ed abbondante, a base di polenta, costine e cotechini.

Alla fine, dopo un momento di siesta, ci siamo recati al santuario della **Madonna del Frassino**, per la Messa conclusiva della gita e per darci appuntamento all'anno prossimo, ancora tutti assieme, perché non si può mancare ad un'esperienza così bella.

Davide



GITA AI CAMPELLI DI SCHILPARIO

Domenica 7 luglio ha avuto luogo la tradizionale escursione ai Campelli di Schilpario per ricordare gli Amici caduti in montagna, in particolare l'amico Efrem Bonfanti.

La natura è stata molto propizia perché ci ha regalato un tempo magnifico ed un caldissimo sole.

Di buon mattino, senza vincoli sull'orario di partenza, con l'automobile abbiamo raggiunto Schilpario e successivamente l'altopiano del piccolo rifugio posto sulla strada per il passo del Vivione. Poi con una passeggiata di circa venti minuti siamo arrivati nella conca dei Campelli, una delle località più affascinanti delle nostre Prealpi.

La mattinata è trascorsa nella più simpatica cordiale compagnia tra tutti i presenti, felici di ritrovarsi in quel paradiso anche se solo per poche ore. Perché ritrovarsi in

quello splendido scenario dolomitico è sempre affascinante e trasmette dentro sentimenti di amicizia e voglia di stare insieme.

Alle 11,30 è arrivato Don Stefano con il suo "motorone" (Lui così non teme le code pomeridiane) e poco dopo sull'altare di roccia, dove troneggia una bellissima Statua della Madonna, ha celebrato la S. Messa.

Momenti deliziosi per noi credenti, amanti della montagna. Dopo il dovere ecco il piacere di un buon pranzetto al sacco. Tutti insieme nel prato, sotto un sole troppo caldo ma assolutamente necessario a quell'altezza.

Poi a poco a poco la Compagnia si è sciolta con il ritorno a Colzate.

Sicuramente siamo stati tutti felici di aver vissuto una giornata speciale.

E. B.



IL GGV A SANTIAGO DI COMPOSTELA

GGV cioè "Gruppo Giovani Vicariale", una realtà nata quasi per caso in occasione del Giubileo a Roma, e diventata in questi due anni un significativo punto di incontro, confronto e crescita per un discreto numero di Giovani delle Comunità del nostro Vicariato.

Dopo le varie iniziative durante l'anno pastorale, quest'estate il GGV ha proposto l'esperienza del "pellegrinaggio" + vacanza. Francesca, di Gazzaniga, prova a raccontarci come è andata...

Quando mi è stato chiesto di scrivere qualche riflessione sul nostro pellegrinaggio a Santiago de Compostela sono stata contenta ma ora, seduta davanti alla tastiera del mio PC mi rendo conto che è tutt'altro che semplice. Potrei certo limitarmi ad un breve riassunto di quello che è successo ma credo che sarebbe poco interessante, vorrei cercare di esprimere invece le sensazioni, le situazioni, i sentimenti, le fatiche, la fraternità, in parole povere il "clima" che durante il nostro "viaggio" abbiamo condiviso.

Prima della partenza ognuno di noi era consapevole che la proposta per l'estate di quest'anno non si sarebbe limitata ad un'esperienza di vacanza, ma aveva il desiderio di essere qualcosa di più, un pellegrinaggio...

Decisa la meta, Santiago de Compostela in Spagna, rimaneva ad ognuno solo una "possibilità" ovvero quella di decidere come raggiungerla, a piedi o in bicicletta? Non nascondo che all'inizio rispetto ad entrambe le proposte c'era un po' di perplessità, paura di una cosa troppo impegnativa e che avrebbe riscosso poco successo... In effetti, non è stato così, anche grazie all'aiuto e all'entusiasmo dei nostri don che ci hanno invitato ad accogliere con fiducia questa iniziativa.

Così a poco a poco la squadra dei coraggiosi pellegrini si è formata, ma restava una cosa fondamentale ALLENARSI... Le nostre domeniche si sono presto riempite di camminate e pedalate in preparazione dell'impresa estiva, in questo modo è presto arrivata la tanto attesa data della nostra partenza: Venerdì 2 Agosto.

Dopo un viaggio piuttosto lungo e non troppo comodo, (dormire due notti sul bus non è stata impresa semplice) siamo arrivati a Burgos, dove abbiamo dato inizio al nostro cammino.

Ricordo con particolare emozione, quasi come "un rito di iniziazione" il primo timbro sulla Credential (la carta dove, ad ogni meta raggiunta, ogni pellegrino

ha diritto ad un timbro che riporta, oltre alla conchiglia simbolo del cammino, il nome del luogo raggiunto), fatto nella sagrestia della cattedrale di Burgos.

Prima e dopo di noi tanti altri pellegrini che con zaino in spalla e bastone in mano andavano ad attestare attraverso il timbro il loro "esser passati" da



quel luogo, la loro ennesima tappa e fatica. Noi, invece, ancora freschi e riposati ci preparavamo alla partenza...

Dopo una visita alla città, un pranzo veloce, un check-up completo a biciclette e scarpe da ginnastica, foto di rito e benedizione finalmente SIAMO PARTITI...

Non posso dire con certezza quale fosse lo stato d'animo generale, anche se ricordo il clima certamente pieno di entusiasmo ed ottimismo ma mescolato anche ad un po' di timore di non farcela ad arrivare alla meta. Ricordo bene quello che ho provato durante i primi chilometri della nostra pedalata: mi affascinava tantissimo l'idea di mettermi in viaggio verso una meta e soprattutto il dover far fatica per arrivarci, il condividere tutto questo con altre persone ma il rendersi conto di andare avanti solo grazie "alle proprie gambe".

Pedalando e camminando, credo, tutti abbiamo avuto l'occasione di pensare e di provare a percorre-

re un viaggio anche "interiore", di porci degli obiettivi e dei traguardi, piccoli o grandi, per la nostra vita di tutti i giorni.

Ripenso anche con estremo piacere al momento conclusivo di ogni tappa e allo scambio di impressioni, emozioni e vissuti che ogni sera avveniva con chi aveva fatto il percorso a piedi, il raccontarsi aneddoti, posti visti, gente incontrata, o anche più banalmente il divertirsi a montare la tenda per la notte.

Per quanto riguarda il percorso ho due ricordi particolari, uno un po' difficile e l'altro estremamente piacevole. Il primo si riferisce al penultimo giorno quando salendo in quota verso il passo del Poyo con le nostre biciclette, dal caldo sole delle tappe precedenti, ci siamo trovati immersi nella nebbia fittissima, con un clima davvero polare e davanti una strada sempre più in salita. Devo essere sincera e confessare che la tentazione di scendere dalla bicicletta e di trovare riparo sul pulmino mi è venuta, ma poi stringendo i denti e con l'incoraggiamento di chi era con me sono salita fino in cima... L'altro momento che non dimenticherò è stato quello della tappa conclusiva: gli ultimi chilometri verso Santiago... Credo di non aver mai preso così tanta acqua nella mia vita, ma forse è stata quella che ho avvertito come meno fastidiosa... Pioveva, pioveva e noi abbiamo pedalato

incuranti quasi di quello che accadeva intorno, pieni di curiosità su quello che avremmo visto, sull'ARRIVO alla meta.

È difficile esprimere con delle parole quello che ho provato quando davanti alla cattedrale ho appoggiato per terra la mia bicicletta: gioia è banale, l'unica cosa che ho fatto oltre a sorridere è stata quella di dire una preghiera.

In quel momento ho sentito di dover ringraziare quel Qualcuno che durante i giorni trascorsi si era reso ancora più prossimo a me e mi aveva fatto sentire veramente vicino a tutte le altre persone che erano con me attraverso i loro gesti, le attenzioni, i discorsi, le risate.

La nostra vacanza è poi proseguita con qualche giorno al mare nei pressi di Barcellona dove ci siamo potuti rilassare e godere la meritata tranquillità, riempiti da quella gioia e serenità che il vivere un'esperienza di gruppo ed insieme di "ritiro", come il pellegrinaggio, ti lascia dentro.

Grazie di cuore a tutti».

Francesca

P.S. Il GGV non un gruppo riservato a persone invitate personalmente, è aperto a tutti i giovani (dai 18 anni) del vicariato...



DAL GRUPPO SPORTIVO...



Si ricomincia: passate le vacanze, dopo esserci rilassati al sole ed alla pioggia, ripartiamo con nuove energie, all'interno del gruppo c'è molto movimento sia per la definizione delle nuove squadre sia per l'eventuale tanto preparato della **camminata di S. Maurizio** che quest'anno si svolgerà Dome-

nica **22 Settembre** con partenza dall'entrata del Cin Cin Bar di Via donatori di Sangue.

Cari concittadini, vi aspettiamo numerosi per trascorrere una bellissima giornata nel nostro paese a conoscere i nuovi percorsi (quest'anno sono da 5, 11 e 19 km!) e vivere un sano momento di aggregazione sociale e sportiva con la speranza del tempo un po' più benevolo dello scorso anno (anche in caso di pioggia noi ci saremo!).

Per quanto riguarda le squadre di calcio anche quest'anno avremo 4 degne rappresentative: quella dei pulcini che giocherà il sabato pomeriggio con gli esordienti, mentre il sabato successivo giocheranno i dilettanti, seguiti la domenica dalla squadra femminile.

Per quanto riguarda la pallavolo rimandiamo il campionato ad ottobre, anche se gli allenamenti incominciano già da settembre.

Come per tutti gli inizi, la voglia, la passione, le novità vengono accompagnate da tristi decisioni: a noi dopo trentadue anni (cogliamo l'occasione per ringraziare l'istituzione della sua ospitalità) è toccato lo "sfratto"; infatti entro fine settembre dovremo abbandonare la nostra

storica sede posta in Via Marconi.

Benché don Stefano ci permetta di utilizzare dei locali posti dietro le tribune (anche a Lui vanno i nostri ringraziamenti), noi auspichiamo una soluzione migliore chiedendo pubblicamente ad entrambe le formazioni politiche locali presenti in consiglio comunale uno spazio opportuno all'interno del Centro Polivalente Comunale (in fase di progetto e di realizzazione c'era stato detto che ci sarebbero stati spazi per le associazioni del paese) che ci dia rappresentatività e che per la prima volta forse diventi di utilizzo comune come comuni sono stati i sacrifici per la sua realizzazione da parte di tutti i colzatesi.

FP



GRUPPO SPORTIVO COLZATESE



ORGANIZZA

DOMENICA 22 SETTEMBRE 2002

3^a CAMMINATA DI S. MAURIZIO

MARCIA NON COMPETITIVA
DI 5 - 11 - 17 KM A PIEDE LIBERO

Nuovi
percorsi

Partenza nel piazzale davanti al BAR Cin Cin
dalle ore 8,00 alle ore 09,30

Le iscrizioni si effettueranno prima della partenza:
per i gruppi sportivi fino alle ore 07,45
tutti gli altri fino alle 09,25

Premi per i gruppi più rappresentativi

Iscrizioni con premio € 3,50
senza premio € 2,00

NEL POMERIGGIO ORE 14 AL CAMPO SPORTIVO
CASTAGNATA
PER TUTTI E GIOCHI PER I RAGAZZI

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !!!

Domenica 6 ottobre: Festa delle Coppie

Come comunità vogliamo ricordare e festeggiare gli anniversari di matrimonio di quest'anno (decimo, quindicesimo, ventesimo, venticinquesimo, trentesimo, trentacinquesimo, quarantesimo, quarantacinquesimo e cinquantesimo e tutti gli anni dopo il cinquantesimo). Una celebrazione per ringraziare Dio degli anni trascorsi insieme.

Vivremo questo momento gioioso **domenica 6 ottobre**.



Programma

- Ore 10.00 ritrovo nel salone dell'oratorio
- Ore 10.25 processione, accompagnata dalla banda, verso la Chiesa
- Ore 10.30 celebrazione eucaristica con la rinnovazione delle promesse matrimoniali.

Per chi lo desidera e per rendere il momento ancora più conviviale ci ritroviamo insieme, dopo la S. Messa, per il pranzo da "Giorgio" ad Ardesio.

Chi desidera ricordare il suo anniversario dia il nominativo in casa parrocchiale segnalando anche se partecipa al pranzo e con quante persone. Per chi partecipa al pranzo il costo è di 30 euro a persona, per chi invece partecipa solo alla celebrazione in Chiesa chiediamo un contributo di 10 euro per ogni coppia.

Termine ultimo per le iscrizioni Mercoledì 2 ottobre.

È SUCCESSO CHE...



✓ Domenica 9 giugno 2002

GIORNATA AL RIFUGIO GREM - Una giornata "piovosa" ma coinvolgente e allegra con i ragazzi e i genitori che hanno accolto l'invito, conclusa con la Messa al Santuario della Madonna del Frassino, per ringraziare di un anno pastorale vissuto insieme e per darci appuntamento a dopo le vacanze per ricominciare insieme un altro anno. (cfr. a pag. 3)

✓ Sabato 16 giugno 2002

CONCERTO DEL CORPO BANDISTICO DI COLZATE - Sospeso la vigilia della Madonnina, per il tragico evento sulla strada di San Patrizio, è stato una sorta di "prova generale" in vista della "trasferta" a Loreto.

✓ Sabato e Domenica 22 e 23 giugno 2002

VIAGGIO DELLA BANDA A LORETO - Due giorni di musica e non solo (visto che c'è stato il tempo di andare a fare il bagno al mare e di visitare la Santa Casa) a Loreto nelle Marche, ospiti di Padre Valentino Lanfranchi, per la Banda di Colzate e per la Corale di Vertova.

✓ Domenica 7 luglio 2002

PASSEGGIATA ALLA MADONNINA DEI CAMPELLI IN VALLE DI SCALVE - (cfr. a pag. 3)

✓ 10, 17, 24 luglio 2002

TRE SERATE PER GLI ADOLESCENTI - Il Gruppo Genitori, la Parrocchia e il Comune, cercando di favorire alcuni momenti aggregativi per gli adolescenti, hanno organizzato tre serate nel mese di luglio (un film, una serata per il calcetto e una per la pallavolo). La risposta è stata abbastanza deludente... eppure si è cercato di raggiungere tutti i ragazzi dai 14 ai 18 anni con un invito!

Si potrebbero fare tante riflessioni e considerazioni, ma forse se ne fanno già troppe sull'adolescenza. Pazienza speriamo per altre occasioni.

✓ 2-18 agosto 2002

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI DEL VICARIATO A SANTIAGO DE COMPOSTELA E A BARCELONA - (cfr. a pag 4)

✓ Domenica 8 settembre 2002

FESTA A SAN PATRIZIO PER LA COMUNITÀ DI VERTOVA

CALENDARIO ATTIVITÀ



Settembre

- 15 dom **Passeggiata:** (tempo permettendo) "risalita" lungo il canale della Val Asinina per ragazzi e genitori. Ritrovo e partenza 14.30 in Oratorio
- 19 gio 15.00 **Sacramento della Riconciliazione** per i ragazzi dalla Quarta elementare alla Terza media
- 22 dom **San Maurizio, Patrono**
10.30 mandato ai catechisti durante la Messa di San Maurizio
Camminata di San Maurizio e pomeriggio per i ragazzi. (cfr. locandina del G. S.)
- 26 gio 15.30 **Inizio catechismo** bambini di seconda, terza e quarta elementare
16.30 **Inizio catechismo** per i ragazzi di quinta elementare e prima e seconda media

Ottobre

- 3 gio 16.00 **Inizio catechismo** per i bambini di prima elementare (in Chiesa)
- 6 dom **Festa delle Coppie**
- 7 lun 20.30 **Incontro genitori** dei bambini di prima elementare
- 13 dom **Festa della "Madonnina"** a Bondo ore 14.30

- 25 ven 20.30 **Incontro genitori** dei bambini di seconda elementare
- 27 dom **Giornata Missionaria Mondiale**
- 28 lun 20.30 **Incontro genitori** dei bambini di terza elementare

Novembre

- 1 ven **Solennità di Tutti i Santi.** Nel pomeriggio processione al cimitero con la Banda
- 2 sab **Commemorazione di tutti i fedeli defunti**

ORARI S. MESSE DA DOMENICA 22 SETTEMBRE

Lunedì	8.00	in parrocchia
Martedì	9.30	al cimitero
Mercoledì	8.00	in parrocchia
Giovedì	17.30	in parrocchia
Venerdì	8.00	in parrocchia
	17.30	a Bondo
Sabato	18.00	in parrocchia
Domenica	8.00	in parrocchia
	9.30	a Bondo
	10.30	in parrocchia
	18.30	in parrocchia

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 10 giugno al 7 settembre 2002 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

7. **CORLAZZOLI GIADA** di Angelo e Marchi Iulisca, nata il 12 aprile 2002 e battezzata il 14 luglio 2002
8. **BAITELLI FRANCESCA** di Andrea e Andrioletti Patrizia, nata l'1 luglio 2002 e battezzata l'1 settembre 2002

FUNERALI

6. **LANFRANCHI LEONE** di anni 78, deceduto il 17 giugno 2002
7. **GIUDICI PIERA** in Bonfanti di anni 65, deceduta il 10 luglio 2002
8. **PAGANONI MAURIZIO** di anni 73, deceduto il 14 luglio 2002
della parrocchia di San Bernardino:
9. **ANTONIO POLI** di anni 82, deceduto il 18 agosto 2002
10. **FILISSETTI DORILIO** di anni 82, deceduto il 21 agosto 2002

MATRIMONI

3. **SERVALLI EDOARDO** di Gandino con **BONFANTI ALESSANDRA** di Colzate, coniugati il 27 luglio 2002 nella parrocchiale di San Maurizio
4. **RONDI GIANMARIO** di Colzate con **CONSOLI FRANCESCA** di Cene, coniugati il 31 agosto 2002 al Santuario di San Patrizio
5. **NOSARI CLAUDIO** di Semonte con **ZANINONI ROMINA** di Colzate, coniugati il 6 settembre 2002 al Santuario di San Patrizio

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate
Edito in occasione dell'inizio anno pastorale 2002-2003

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512
oppure all'email: pcolzate@spm.it

*Il prossimo "foglio" uscirà sabato 23 novembre 2002;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
l'11 novembre 2002.*